

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto : BNL AZIONI EMERGENTI

Identificativo della persona giuridica : 213800XCNNVUUCFTZ081

CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/O SOCIALI

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile ?

Sì

No

Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale : ___%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale : ___%

Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) **30.2%** di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile

Salvo indicazione contraria, tutti i dati effettivi contenuti nella presente relazione periodica sono espressi come media ponderata trimestrale.



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario ?

Il prodotto finanziario è un alimentatore del comparto BNP Paribas Funds Emerging Equity. Tutte le descrizioni, gli indicatori, le asset allocation, gli elementi vincolanti della strategia di allocazione associati al prodotto finanziario corrispondono a quelli del fondo master.

Il prodotto finanziario promuove le caratteristiche ambientali e sociali valutando gli investimenti sottostanti rispetto a criteri Ambientali, Sociali e di Governance (ESG) utilizzando una metodologia ESG proprietaria interna e investendo in emittenti che dimostrano buone pratiche ambientali e sociali, implementando al contempo solide pratiche di corporate governance nel loro settore di attività.

La performance ESG di un emittente viene valutata rispetto a una combinazione di fattori ambientali, sociali e di governance che includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- Criteri ambientali: efficienza energetica, riduzione delle emissioni di gas serra, smaltimento dei rifiuti;
- Criteri sociali: rispetto dei diritti umani e dei lavoratori, gestione delle risorse umane (salute e sicurezza dei lavoratori, diversità);
- Governance: indipendenza del Consiglio di Amministrazione, remunerazione dei dirigenti, rispetto dei diritti degli azionisti di minoranza.

I criteri di esclusione si applicano in relazione agli emittenti che violano le norme e le convenzioni internazionali o che operano in settori sensibili come definiti dalla Politica di condotta aziendale responsabile (Politica RBC).

Inoltre, il gestore degli investimenti promuove migliori risultati ambientali e sociali attraverso il coinvolgimento degli emittenti e l'esercizio dei diritti di voto in conformità alla Politica di stewardship, ove applicabile.

Non è stato designato alcun indice di riferimento per il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Gli obiettivi ambientali e sociali a cui hanno contribuito gli investimenti sostenibili del prodotto finanziario sono indicati nella domanda "Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?".

● Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità ?

Gli elementi descritti di seguito corrispondono a quelli del Master Feeder.

I seguenti indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario:

- La percentuale del portafoglio del prodotto finanziario conforme alla politica RBC: **100%**
- Percentuale del portafoglio del prodotto finanziario (fuori liquidità detenute a titolo accessorio) coperta da analisi ESG basata sulla metodologia ESG proprietaria interna: **99.4%**
- Punteggio ESG medio ponderato del portafoglio del prodotto finanziario rispetto al punteggio ESG medio ponderato del suo universo d'investimento: **60.6 vs 52.9** (MSCI Emerging Markets (USD) NR)
- Percentuale del portafoglio del prodotto finanziario investita in 'investimenti sostenibili' secondo la definizione di cui all'articolo 2 (17) del regolamento SFDR: **30.2%**

● ...e rispetto ai periodi precedenti ?

Indicatori	2022*	2023**	Commento
La percentuale del portafoglio del prodotto finanziario conforme alla politica RBC	100%	100%	In linea con l'impegno del prodotto finanziario
Percentuale del portafoglio del prodotto finanziario (fuori liquidità detenute a titolo accessorio) coperta da analisi ESG basata sulla metodologia ESG proprietaria interna	100%	99.4%	In linea con l'impegno del prodotto finanziario
Punteggio ESG medio ponderato del portafoglio del prodotto finanziario rispetto al punteggio ESG medio ponderato del suo universo d'investimento	59.3 vs 52.3	60.6 vs 52.9	In linea con l'impegno del prodotto finanziario
Percentuale del portafoglio del prodotto finanziario investita in 'investimenti sostenibili' secondo la definizione di cui all'articolo 2 (17) del regolamento SFDR	25.9%	30.2%	In linea con l'impegno del prodotto finanziario

* Le cifre riportate nel 2022 sono state calcolate alla data di chiusura dell'esercizio contabile.

** Le cifre riportate nel 2023 sono espresse come media ponderata trimestrale.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● ***Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?***

Gli obiettivi degli investimenti sostenibili effettuati dal prodotto finanziario sono quelli di società finanziarie che contribuiscono ad obiettivi ambientali e/o sociali attraverso i loro prodotti e servizi, nonché le loro pratiche sostenibili.

La metodologia interna, definita nella parte principale del Prospetto, integra diversi criteri nella sua definizione di investimenti sostenibili, considerati componenti fondamentali per considerare una società sostenibile. Tali criteri sono complementari fra loro. Nella pratica, per affermare che un'azienda contribuisce al raggiungimento di un obiettivo ambientale o sociale, deve soddisfare almeno uno dei criteri descritti di seguito, ovvero deve essere:

1. Una società con un'attività economica in linea con gli obiettivi di tassonomia dell'UE. Una società può essere considerata quale investimento sostenibile nel caso in cui oltre il 20% dei suoi ricavi siano allineati alla tassonomia dell'UE. Una società può essere considerata quale investimento sostenibile in base a questo criterio può ad esempio contribuire ai seguenti obiettivi ambientali:

selvicoltura sostenibile, ripristino ambientale, produzione sostenibile, energia rinnovabile, approvvigionamento idrico, fognature, gestione dei rifiuti e bonifica, trasporti sostenibili, edifici sostenibili, informazione e tecnologia sostenibile, ricerca scientifica per lo sviluppo sostenibile;

2. Una società con un'attività economica che contribuisce a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (UN SDG); una società può essere considerata quale investimento sostenibile nel caso in cui oltre il 20% dei suoi ricavi siano allineati alla tassonomia dell'UE e meno del 20% dei suoi ricavi siano disallineati agli UN SDG. Una società considerata quale investimento sostenibile in base a questo criterio può ad esempio contribuire ai seguenti obiettivi:

a. Ambientali: agricoltura sostenibile, gestione sostenibile dell'acqua e dei servizi igienici, energia sostenibile e moderna, crescita economica sostenibile, infrastrutture sostenibili, città sostenibili, modelli di consumo e produzione sostenibili, lotta al cambiamento climatico, conservazione e uso sostenibile di oceani, mari e risorse marine, protezione, ripristino e uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestione sostenibile delle foreste, lotta alla desertificazione, al degrado del territorio e alla perdita di biodiversità;

b. Sociale: lotta alla povertà, lotta alla fame, sicurezza alimentare, vite sane e benessere a tutte le età, istruzione di qualità inclusiva ed equa e opportunità di apprendimento permanente, uguaglianza di genere, emancipazione delle donne e delle ragazze, disponibilità di acqua e servizi igienici, accesso a energia moderna, affidabile e a prezzi accessibili, crescita economica inclusiva e sostenibile, occupazione piena e produttiva e lavoro dignitoso, infrastrutture resilienti, industrializzazione inclusiva e sostenibile, riduzione delle disuguaglianze, città e insediamenti umani inclusivi, sicuri e resilienti, società pacifiche e inclusive, accesso alla giustizia e istituzioni efficaci, responsabili e inclusive, partnership globale per lo sviluppo sostenibile.

3. Una società operante in un settore a elevate emissioni di gas serra, ma impegnata nella transizione del proprio modello di business per allinearsi all'obiettivo di mantenere l'aumento della temperatura globale al di sotto di 1,5 °C. Una società può essere considerata quale investimento sostenibile in base a questo criterio può ad esempio contribuire ai seguenti obiettivi ambientali: riduzione delle emissioni di gas serra, lotta al cambiamento climatico;

4. Una società che adotta le migliori pratiche ambientali o sociali rispetto ai suoi omologhi nel settore e nella regione geografica pertinenti. La valutazione delle migliori prestazioni A o S si basa sulla metodologia di punteggio BNPP AM ESG. La metodologia assegna un punteggio alle società e le valuta rispetto a un gruppo di riferimento composto da società operanti in settori e regioni geografiche comparabili. Una società con un punteggio di contribuzione superiore a 10 sul pilastro ambientale o sociale viene considerato come "best performer". Una società considerata quale investimento sostenibile in base a questo criterio può ad esempio contribuire ai seguenti obiettivi:

a. Ambientali: lotta al cambiamento climatico, gestione del rischio ambientale, gestione sostenibile delle risorse naturali, gestione dei rifiuti, gestione delle acque, riduzione delle emissioni di gas serra, energie rinnovabili, agricoltura sostenibile, infrastrutture verdi;

b. Sociali: salute e sicurezza, gestione del capitale umano, buona gestione degli stakeholder esterni (catena di fornitura, appaltatori, dati), preparazione all'etica aziendale, buona governance aziendale.

Anche le obbligazioni green, le obbligazioni sociali e le obbligazioni di sostenibilità emesse a sostegno di specifici progetti ambientali e/o sociali sono qualificate come investimenti sostenibili, a condizione che tali titoli di debito ricevano una raccomandazione d'investimento "POSITIVA" o "NEUTRALE" dal Sustainability Center a seguito della valutazione dell'emittente e del progetto sottostante, basata su una metodologia proprietaria di valutazione di Green/Social/Sustainability Bond.

Le società identificate come investimenti sostenibili non dovrebbero danneggiare in modo significativo alcun altro obiettivo ambientale o sociale (secondo il principio "non arrecare un danno significativo", DNSH) e devono seguire prassi di buona governance. BNP Paribas Asset Management (BNPP AM) utilizza una metodologia proprietaria per valutare tutte le società rispetto a tali requisiti.

Ulteriori informazioni sulla metodologia interna sono disponibili sul sito web del gestore degli investimenti: <https://www.bnpparibas-am.com/sustainability-documents/>

La quota di investimenti in prodotti finanziari considerati dal regolamento SFDR come investimenti sostenibili contribuisce, nelle proporzioni descritte nella domanda sull'allocazione degli attivi, agli obiettivi ambientali definiti nel Regolamento europeo sulla tassonomia in vigore fino ad oggi: mitigazione dei cambiamenti climatici e/o adattamento ai cambiamenti climatici.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli elementi descritti di seguito corrispondono a quelli del Master Feeder.

Gli investimenti sostenibili che il prodotto intende parzialmente effettuare non dovrebbero arrecare un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale (secondo il principio DNSH). A tale proposito, il gestore degli investimenti si impegna a considerare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, tenendo conto degli indicatori di effetti negativi definiti nel regolamento SFDR, e a non investire in società che non adempiono ai propri obblighi fondamentali ai sensi delle Linee guida OCSE e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità ?

Gli elementi descritti di seguito corrispondono a quelli del Master Feeder.

Il gestore degli investimenti garantisce che, durante l'intero processo d'investimento, il prodotto finanziario tiene conto degli indicatori dei principali effetti negativi rilevanti per la sua strategia d'investimento al fine di selezionare gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende parzialmente effettuare mediante l'implementazione sistematica nel suo processo di investimento dei pilastri d'investimento sostenibile definiti nella Strategia globale di sostenibilità (GSS) di BNP Paribas Asset Management: Politica RBC, Linee guida sull'integrazione ESG, Stewardship, visione prospettica - le '3E' (Energy transition, Environmental sustainability, Equality & Inclusive Growth, ovvero transizione energetica, sostenibilità ambientale, uguaglianza e crescita inclusiva).

La Politica RBC stabilisce un quadro comune a tutti gli investimenti e le attività economiche finalizzato a identificare settori e comportamenti che presentano un alto rischio di effetti negativi in violazione delle norme internazionali. Nell'ambito della Politica RBC, le politiche settoriali forniscono un approccio ad hoc per identificare e dare priorità ai principali effetti

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

negativi in base alla natura dell'attività economica e, in molti casi, all'area geografica in cui tali attività economiche hanno luogo.

Le Linee guida sull'integrazione ESG comprendono una serie di impegni, che sono rilevanti per tenere conto dei principali effetti negativi sulla sostenibilità, e orientano il processo interno di integrazione ESG. Il quadro di valutazione ESG proprietario include una valutazione di una serie di effetti negativi sulla sostenibilità causati dalle società in cui investiamo. L'esito di questa valutazione può influire sui modelli di valutazione e sulla costruzione del portafoglio, a seconda della gravità e della rilevanza degli effetti negativi identificati.

Pertanto, il Gestore degli investimenti considera i principali effetti negativi sulla sostenibilità nell'intero processo d'investimento, utilizzando i punteggi ESG interni e costruendo un portafoglio con un profilo ESG migliore rispetto al suo universo d'investimento.

La visione prospettica definisce una serie di obiettivi e indicatori di performance sviluppati per stabilire in che misura le ricerche, i portafogli e gli impegni sono allineati su tre aspetti, le '3E' (Energy transition, Environmental sustainability, Equality & inclusive growth, ovvero transizione energetica, sostenibilità ambientale, uguaglianza e crescita inclusiva), e quindi supportano i processi d'investimento.

Inoltre, il team Stewardship identifica regolarmente gli effetti negativi attraverso una ricerca continua, la collaborazione con altri investitori a lungo termine e il dialogo con ONG e altri esperti.

Il prodotto finanziario tiene conto e affronta o mitiga i seguenti principali indicatori degli impatti negativi sui fattori di sostenibilità:

Indicatori aziendali obbligatori:

1. Emissioni di gas serra
2. Impronta di carbonio
3. Intensità di gas serra delle società partecipate
4. Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile
6. Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico
7. Attività che influiscono negativamente sulle aree sensibili alla biodiversità
8. Emissioni in acqua
9. Rapporto rifiuti pericolosi
10. Violazioni dei principi del Global Compact e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) per le imprese multinazionali
11. Mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE per le imprese multinazionali
12. Divario retributivo di genere non corretto
13. Diversità di genere nel CdA
14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Indicatori aziendali facoltativi:

Ambiente

4. Investimenti in società senza iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio

Sociali

4. Mancanza di un codice di condotta per i fornitori
9. Mancanza di una politica sui diritti umani

Indicatore sovrano obbligatorio:

15. Intensità di gas serra
16. Paesi destinatari di investimenti soggetti a violazioni sociali

Informazioni più dettagliate sul modo in cui vengono considerati i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella comunicazione informativa di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT ai sensi del regolamento SFDR:

<https://docfinder.bnpparibas-am.com/api/files/874ADAE2-3EE7-4AD4-BOED-84FC06E090BF>

--- Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Gli elementi descritti di seguito corrispondono a quelli del Master Feeder.

L'universo d'investimento del prodotto finanziario viene periodicamente controllato nell'ottica di identificare emittenti potenzialmente in violazione o a rischio di violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Tale valutazione è condotta all'interno del Sustainability Centre di BNPP AM sulla base di analisi interne e informazioni fornite da esperti esterni e di consultazione con il Team CSR del Gruppo BNP Paribas. Se un emittente dovesse compiere gravi e ripetute violazioni di uno qualsiasi dei principi, sarà inserito in un "elenco di esclusione" e non sarà disponibile per l'investimento. Il portafoglio dovrebbe procedere alla liquidazione degli investimenti esistenti secondo una procedura interna. Se un emittente rischia di violare uno qualsiasi dei principi, viene inserito in una 'watch list' monitorata, a seconda dei casi.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio « non arrecare un danno significativo », in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio « non arrecare un danno significativo » si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Gli elementi descritti di seguito corrispondono a quelli del Master Feeder.

Il prodotto considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità implementando sistematicamente nel suo processo d'investimento i pilastri dell'investimento sostenibile definiti nella GSS. Questi pilastri sono inclusi in politiche a livello aziendale che stabiliscono i criteri per identificare, considerare e assegnare priorità, nonché per affrontare o mitigare gli effetti negativi sulla sostenibilità causati dagli emittenti.

La Politica RBC stabilisce un quadro comune a tutti gli investimenti e le attività economiche finalizzato a identificare settori e comportamenti che presentano un alto rischio di effetti negativi in violazione delle norme internazionali. Nell'ambito della Politica RBC, le politiche settoriali forniscono un approccio ad hoc per identificare e dare priorità ai principali effetti negativi in base alla natura dell'attività economica e, in molti casi, all'area geografica in cui tali attività economiche hanno luogo.

Le Linee guida sull'integrazione ESG comprendono una serie di impegni, che sono rilevanti per tenere conto dei principali effetti negativi sulla sostenibilità, e orientano il processo interno di integrazione ESG. Il quadro di valutazione ESG proprietario include una valutazione di una serie di effetti negativi sulla sostenibilità causati dalle società in cui investiamo. L'esito di questa valutazione può influire sui modelli di valutazione e sulla costruzione del portafoglio, a seconda della gravità e della rilevanza degli effetti negativi identificati.

Pertanto, il Gestore degli investimenti considera i principali effetti negativi sulla sostenibilità nell'intero processo d'investimento, utilizzando i punteggi ESG interni e costruendo un portafoglio con un profilo ESG migliore rispetto al suo universo d'investimento.

La visione prospettica definisce una serie di obiettivi e indicatori di performance sviluppati per stabilire in che misura le ricerche, i portafogli e gli impegni sono allineati su tre aspetti, le '3E' (Energy transition, Environmental sustainability, Equality & inclusive growth, ovvero transizione energetica, sostenibilità ambientale, uguaglianza e crescita inclusiva), e quindi supportano i processi d'investimento.

Inoltre, il team Stewardship identifica regolarmente gli effetti negativi attraverso una ricerca continua, la collaborazione con altri investitori a lungo termine e il dialogo con ONG e altri esperti.

Le azioni intraprese per affrontare o mitigare i principali effetti negativi sulla sostenibilità dipendono dalla gravità e dalla rilevanza di tali impatti. Tali azioni sono guidate dalla Politica RBC, dalle Linee guida di integrazione ESG e dalla Politica di coinvolgimento e voto, che comprendono le seguenti disposizioni:

- esclusione degli emittenti che violano le norme e le convenzioni internazionali e degli emittenti coinvolti in attività che presentano un rischio inaccettabile per la società e/o l'ambiente;
- collaborazione con gli emittenti allo scopo di incoraggiarli a migliorare le proprie pratiche ambientali, sociali e di governance e, di conseguenza, a mitigare i potenziali effetti negativi;
- per quanto riguarda le partecipazioni azionarie, votazione alle Assemblee generali annuali delle società in cui il portafoglio investe per promuovere una buona governance e favorire i progressi sulle questioni ambientali e sociali;
- garanzia che tutti i titoli inclusi nel portafoglio si basino su esiti favorevoli dalla ricerca ESG;
- gestione dei portafogli in modo tale che il loro punteggio ESG complessivo sia migliore rispetto a quello del benchmark o dell'universo pertinente

Sulla base dell'approccio sopra descritto, e a seconda della composizione del portafoglio del prodotto finanziario (cioè del tipo di emittente), il prodotto finanziario considera e affronta o attenua i seguenti principali impatti negativi sulla sostenibilità:

Indicatori aziendali obbligatori:

1. Emissioni di gas serra
2. Impronta di carbonio
3. Intensità di gas serra delle società partecipate
4. Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile
6. Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico
7. Attività che influiscono negativamente sulle aree sensibili alla biodiversità
8. Emissioni in acqua
9. Rapporto rifiuti pericolosi
10. Violazioni dei principi del Global Compact e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) per le imprese multinazionali
11. Mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE per le imprese multinazionali
12. Divario retributivo di genere non corretto
13. Diversità di genere nel CdA
14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Indicatori aziendali facoltativi:

Ambiente

4. Investimenti in società senza iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio

Sociali

4. Mancanza di un codice di condotta per i fornitori
9. Mancanza di una politica sui diritti umani

Indicatore sovrano obbligatorio:

15. Intensità di gas serra

16. Paesi destinatari di investimenti soggetti a violazioni sociali

Informazioni più dettagliate sul modo in cui vengono considerati i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella comunicazione informativa di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT ai sensi del regolamento SFDR: <https://docfinder.bnpparibas-am.com/api/files/874ADAE2-3EE7-4AD4-BOED-84FC06E090BF>.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi*	Paese**
TAIWAN SEMICONDUCTOR MANUFACTURING CO LTD	Informatica	9,71%	Taiwan
SAMSUNG ELECTRONICS LTD	Informatica	6,64%	Repubblica di Corea
TENCENT HOLDINGS LTD	Servizi di	5,53%	Cina
DBS GROUP HOLDINGS LTD	Finanziari	3,12%	Singapore
HDFC BANK LTD	Finanziari	3,09%	India
RELIANCE INDUSTRIES LTD	Energia	2,82%	India
GPO FINANCE BANORTE	Finanziari	2,79%	Messico
AIA GROUP LTD	Finanziari	2,76%	Hong Kong
SK HYNIX INC	Informatica	2,42%	Repubblica di Corea
ALIBABA GROUP HOLDING LTD	Consumi discrezionali	2,31%	Cina
FOMENTO ECONOMICO MEXICANO SAB DE CV ADR	Beni di consumo di base	2,23%	Messico
NETEASE INC	Servizi di	2,23%	Cina
MERCADOLIBRE INC	Consumi discrezionali	1,99%	Uruguay
TRIP.COM GROUP LTD	Consumi discrezionali	1,96%	Cina
PETRO RIO SA	Energia	1,79%	Brasile

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia : Dall'01.01.23 al 29.12.2023

Fonte di dati: BNP Paribas Asset Management Gestione delle attività, espressa in media ponderata trimestrale. I maggiori investimenti sono basati su dati contabili ufficiali e sulla data dell'operazione. Poiché il prodotto finanziario è feeder del compartimento BNP Paribas Funds Emerging Equity, i dati sopra indicati sono quelli di detto compartimento.

* Qualsiasi differenza percentuale con i portafogli dei rendiconti finanziari deriva da una differenza di arrotondamento.

** Ogni differenza con le attestazioni sulla composizione del portafoglio di cui sopra deriva dall' uso di fonti diverse di dati.



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

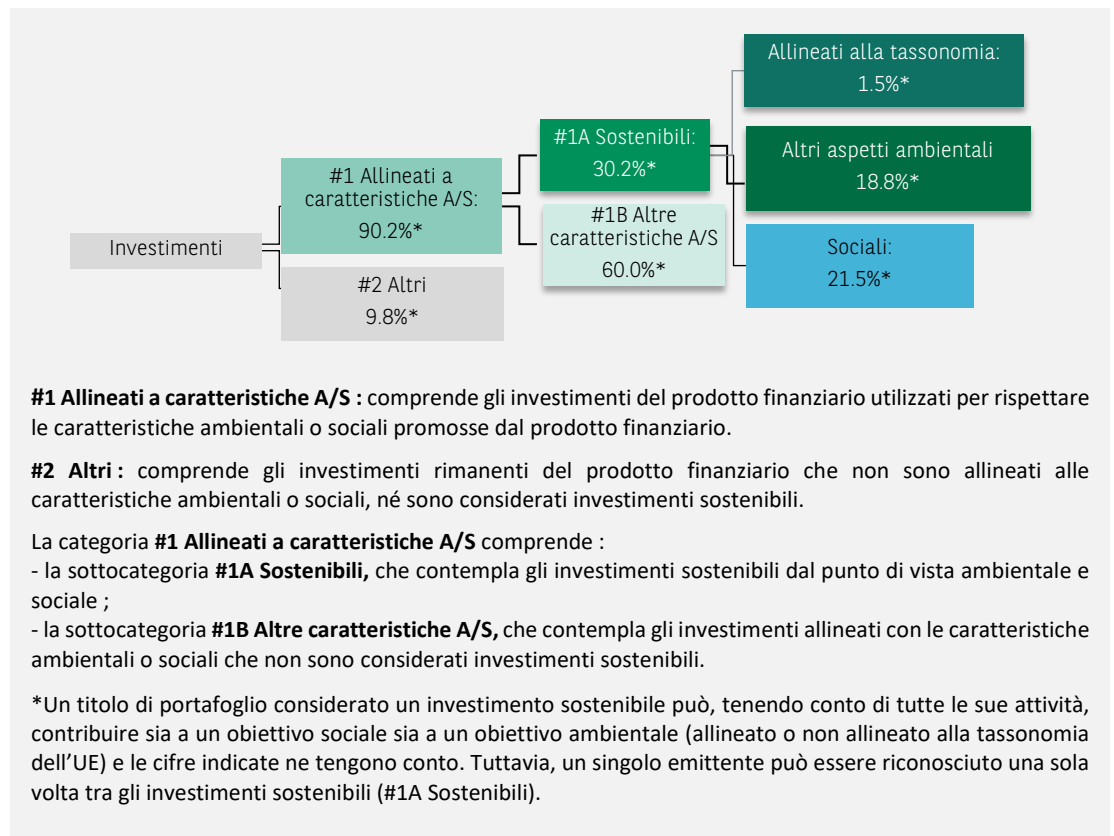
● Qual è stata l'allocazione degli attivi ?

La percentuale degli investimenti del prodotto finanziario utilizzato per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse, conformemente agli elementi vincolanti della strategia di investimento del prodotto finanziario, è del **90.2%**.

La percentuale di investimenti sostenibili del prodotto finanziario è del **30.2%**.

La parte rimanente degli investimenti è utilizzata principalmente come descritto nell'interrogazione: "Quali investimenti erano compresi nella categoria « Altri » e qual era il loro scopo ? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale"

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



● *In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti ?*

Settore	% di attivi
Informatica	21,59%
Finanziari	18,68%
Consumi discrezionali	14,79%
Beni di consumo di base	11,40%
Servizi di comunicazione	11,26%
Industriali	5,64%
Energia	4,61%
Raffinazione e commercializzazione	2,82%
Esplorazione e produzione di	1,79%
Materiali	3,95%
Liquidità	3,51%
Salute	2,85%
Immobiliare	1,72%

Fonte di dati: BNP Paribas Gestione delle attività, espressa in media ponderata trimestrale. I maggiori investimenti sono basati su dati contabili ufficiali e sulla data dell'operazione. . Poiché il prodotto finanziario è feeder del compartimento BNP Paribas Funds Emerging Equity, i dati sopra indicati sono quelli di detto compartimento.



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Il prodotto finanziario non ha assunto l'impegno di avere una percentuale minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi della Tassonomia dell'UE, ma lo ha fatto.

I due grafici che seguono illustrano, in base ai dati disponibili, la misura in cui gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla Tassonomia dell'UE e contribuiscono agli obiettivi ambientali della mitigazione e dell'adattamento ai cambiamenti climatici.

La società di gestione utilizza i dati di fornitori terzi per misurare la proporzione di investimenti che sono allineati alla Tassonomia dell'UE. I fornitori raccolgono i KPI (Key Performance Indicators) di allineamento autodichiarati delle imprese e possono utilizzare informazioni equivalenti se non sono facilmente disponibili nelle informative pubbliche. Ulteriori informazioni sulla BNPP AM, sulla metodologia e sui fornitori utilizzati sono reperibili qui: <https://docfinder.bnpparibas-am.com/api/files/0EE37EC2-8612-48A5-8AA1-D5C09CCB58DD>

La società di gestione sta migliorando i propri sistemi di raccolta dei dati in linea con la Taxonomy Tassonomia dell'UE per garantire l'accuratezza e l'adeguatezza delle informazioni pubblicate sulla sostenibilità ai sensi del regolamento europeo sulla Tassonomia. Ulteriori aggiornamenti del prospetto e l'allineamento degli impegni con la Tassonomia dell'UE possono essere effettuati di conseguenza.

Le attività economiche non riconosciute dalla Tassonomia dell'UE non sono necessariamente dannose per l'ambiente o non sostenibili. Inoltre, non tutte le attività che possono dare un contributo sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali sono ancora integrate nella Tassonomia dell'UE.

La conformità di tali investimenti ai requisiti di cui all'articolo 3 del regolamento (UE) n. 2020/852 (Regolamento sulla Tassonomia) non è stata oggetto di una garanzia fornita da un revisore dei conti o di una revisione da parte di un terzo.

● *Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE?*

Sì:

Gas fossile Energia nucleare

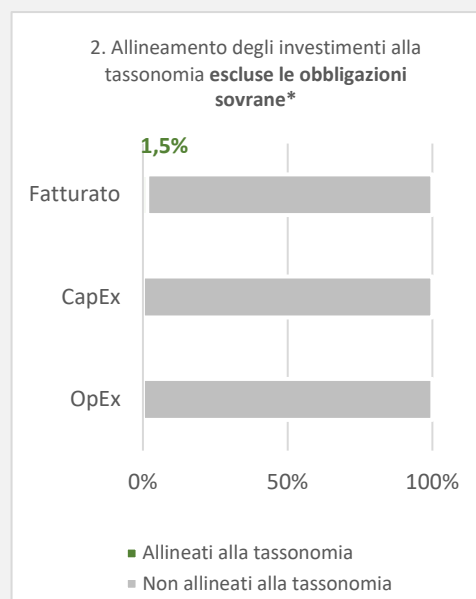
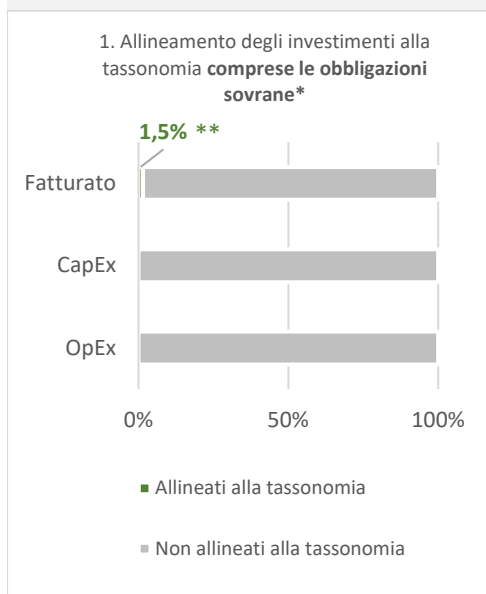
No:

I dati relativi alla proporzione di attività allineate con la tassonomia relative al gas fossile e all'energia nucleare e su cui si basa la relazione sono disponibili solo a partire dall'ultimo trimestre dell'esercizio contabile.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici (« mitigazione dei cambiamenti climatici ») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o a i combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per « obbligazioni sovrane » si intendono tutte le esposizioni sovrane.

** Tassonomia reale allineata

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

● **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

La quota di investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della tassonomia dei regolamenti è pari allo 0% per le attività transitorie e allo 0% per le attività abilitanti.

● **Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?**

	Fatturato
2022*	1.9%
2023**	1.5%

* Le cifre riportate nel 2022 sono state calcolate alla data di chiusura dell'esercizio contabile.

** Le cifre riportate nel 2023 sono espresse come media ponderata trimestrale.

La percentuale delle attività economiche allineate con la tassonomia di CapEx o OpEx non è indicata, dato il livello attuale dei dati a disposizione della società di gestione relativi a tali informazioni.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE ?

La quota di investimenti sostenibili con obiettivo ambientale non allineati al Regolamento europeo sulla tassonomia è pari a **18.8%**.

La società di gestione sta migliorando i propri sistemi per la raccolta dei dati in linea con la tassonomia dell'UE, al fine di garantire l'accuratezza e l'adeguatezza delle informazioni di sostenibilità pubblicate ai sensi del regolamento sulla tassonomia europea. Nel frattempo, il prodotto finanziario investirà in investimenti sostenibili il cui obiettivo ambientale non è allineato alla tassonomia dell'UE.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili ?

Gli investimenti socialmente sostenibili rappresentano una quota pari a **21.5%** del prodotto finanziario.



Quali investimenti erano compresi nella categoria « Altri » e qual era il loro scopo ? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale ?

La quota residua degli investimenti può comprendere:

- La quota di attivi non utilizzati per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario. Tali attivi vengono utilizzati a fini d'investimento o
- Strumenti utilizzati principalmente a fini di liquidità, gestione efficiente del portafoglio e/o copertura, in particolare contanti, depositi e derivati.

In ogni caso, il gestore degli investimenti garantirà che tali investimenti vengano effettuati mantenendo il miglioramento del profilo ESG del prodotto finanziario. Tali investimenti sono inoltre effettuati nel rispetto dei nostri processi interni, ivi comprese le seguenti misure minime di salvaguardia ambientale e sociale:

- La politica di gestione del rischio. La politica di gestione del rischio comprende le procedure necessarie per consentire alla società di gestione di valutare per ogni prodotto finanziario che gestisce l'esposizione di tale prodotto ai rischi di mercato, liquidità, sostenibilità e controparte. E
- la politica RBC, se del caso, escludendo le società coinvolte in controversie dovute a pratiche non corrette rispetto ai diritti umani e al lavoro, all'ambiente e alla corruzione, nonché le società che operano in settori sensibili (tabacco, carbone, armi controverse, amianto, ecc.), in quanto si ritiene che tali società violino le norme internazionali o causino danni inaccettabili alla società e/o all'ambiente.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento ?

Gli elementi descritti di seguito corrispondono a quelli del Master Feeder.

- Il prodotto finanziario deve rispettare la Politica RBC escludendo le società coinvolte in controversie dovute a pratiche non corrette rispetto ai diritti umani e al lavoro, all'ambiente e alla corruzione, nonché le società che operano in settori sensibili (tabacco, carbone, armi controverse, amianto, ecc.), in quanto si ritiene che tali società violino le norme internazionali o causino danni inaccettabili alla società e/o all'ambiente. Ulteriori informazioni sulla Politica RBC, e in particolare sui criteri relativi alle esclusioni settoriali, sono disponibili sul sito web del gestore degli investimenti: Documenti sulla sostenibilità - BNPP AM Corporate English (<https://www.bnpparibas-am.com/sustainability-documents/>)
- Il punteggio ESG medio ponderato del portafoglio del prodotto finanziario supererà il punteggio ESG medio ponderato del suo universo d'investimento, come definito nel Prospetto.

- Almeno il 75% del patrimonio del prodotto finanziario (escluse le attività liquide accessorie) dovrà essere incluso nell'analisi ESG basata sulla metodologia ESG proprietaria interna.

- Il prodotto finanziario deve investire almeno il 20% del patrimonio in 'investimenti sostenibili', come definiti all'articolo 2 (17) del regolamento SFDR. I criteri per qualificare un investimento come 'investimento sostenibile' sono indicati nella sezione 'Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi' e le soglie quantitative e qualitative sono indicate nella parte principale del Prospetto.

Inoltre, la società di gestione ha implementato una politica di voto e di coinvolgimento. Diversi esempi di coinvolgimento sono illustrati nella sezione relativa al voto e al coinvolgimento della Relazione sulla sostenibilità. Tali documenti sono disponibili all'indirizzo: <https://www.bnpparibas-am.com/sustainability-documents/>



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento ?

Non esiste un indice di riferimento designato per il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato ?***
Non applicabile
- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse ?***
Non applicabile
- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento ?***
Non applicabile
- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato ?***
Non applicabile

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.